



Regione Lombardia

DECRETO N. 13886

Del 20/10/2026

Identificativo Atto n. 671

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO
RISORSA IDRICA

Oggetto

APPROVAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI ABILITATI AL COLLAUDO TECNICO DEGLI SBARRAMENTI DI RITENUTA E DEI BACINI DI ACCUMULO DI COMPETENZA DI REGIONE LOMBARDIA AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. LEGGE REGIONALE 23 MARZO 1998, N. 8 E/O AL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DELLE OPERE DELLE CONCESSIONI DELLE GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE, AI SENSI DELL'ART. 25 DEL R.D. REGIO DECRETO 14 AGOSTO 1920, N. 1285 E DELL'ART. 21, COMMA 6 DEL R.R. 24 MARZO 2006, N. 2

L'atto si compone di ____ pagine di cui
____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA UTILIZZO RISORSA IDRICA

VISTI:

- il R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 che approva il regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- il T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici";
- il D.L. n. 507 del 1994 (convertito in legge n. 584 del 1994) "Misure urgenti in materia di dighe";
- la L.R. n. 8 del 23 marzo 1998 recante "Norme in materia di costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale";
- il D. LGS. 31 marzo 1998 n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la D.G.R. 5 marzo 2001, N. VII/3699 "Direttive per l'applicazione della legge regionale 23 marzo 1998, n. 8 in materia di costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale";
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" ed in particolare il Titolo V "Disciplina delle risorse idriche";
- il R.R. del 24 marzo 2006, n. 2 "Disciplina sull'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua";
- il D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il Decreto del capo Dipartimento per le Opere Pubbliche e le politiche abitative Prot. n. 2 del 17 gennaio 2024 "Collaudo ex-art. 14 del D.P.R. 1363/1959 delle grandi dighe – Linee Guida";
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 maggio 2024, n. 94 "Regolamento recante la disciplina del procedimento di approvazione dei progetti e del controllo sulla costruzione e l'esercizio degli sbarramenti di ritenuta (dighe e traverse)";



Regione Lombardia

- La D.G.R. n. 3699 del 16.12.2024, ed in particolare l'allegato D "regolamento per lo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti regionali".

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. n. 507 del 1994 (convertito in legge n. 584 del 1994), Regione Lombardia è l'autorità competente all'approvazione dei progetti di costruzione di dighe, invasi o sbarramenti fluviali di competenza regionale, ovvero dighe, invasi e sbarramenti fluviali che non superano un'altezza di 15 metri e che determinano un volume di invaso non superiore a 1.000.000 m³;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/1998 è previsto che: *"Il proprietario è tenuto ad informare il genio civile dell'avvenuta ultimazione dei lavori ed a richiedere la designazione del collaudatore, ovvero di una commissione di collaudo, al presidente della giunta regionale o all'assessore competente per materia, se delegato, secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di opere pubbliche"*, identificando per "genio civile" nell'attuale assetto organizzativo di Regione Lombardia i competenti Uffici Territoriali Regionali;
- ai sensi del citato art. 8 della L.R. n. 8/1998 è previsto che: *"Per le opere di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), aventi volume d'invaso superiore a 100.000 metri cubi e/o sbarramento con altezza superiore a 10 metri, è richiesto il collaudo in corso d'opera. Per le opere di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), che non ricadono nel caso previsto dal comma 2 del presente articolo e per le opere di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), è richiesto il collaudo ad ultimazione dei lavori, salvo che in sede di approvazione del progetto esecutivo sia stato espressamente previsto il collaudo in corso d'opera"*;
- ai sensi del citato art. 8 della L.R. n. 8/1998 è previsto che: *"A conclusione del collaudo il proprietario è tenuto a trasmettere, entro quindici giorni dal suo rilascio, il relativo certificato al genio civile"*.

CONSIDERATO, altresì, che:

- ai sensi degli artt. 89 del D.lgs. 112 del 1998 e dell'art. 44 della L.R. 26 del 2003, Regione Lombardia è l'autorità competente in relazione alle funzioni amministrative relative alle concessioni delle grandi derivazioni d'acqua pubblica;
- l'art. 25 del R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 dispone che *"il concessionario non può fare uso della derivazione se non dopo approvato il collaudo delle opere"*



Regione Lombardia

della concessione [...]”;

- il comma 6 dell'art. 21 del Regolamento Regionale n. 2/2006 prevede che:
“Per le grandi derivazioni e per le piccole derivazioni idroelettriche aventi una potenza nominale media superiore ai 220 kW, il certificato di cui al comma 5 è sostituito da certificato di collaudo delle opere realizzate attestante, tra l'altro, la regolare funzionalità dei dispositivi di limitazione delle portate derivate e rilasciate. Per la redazione del certificato di collaudo l'autorità concedente, a seguito di comunicazione di ultimazione dei lavori che il concessionario fa pervenire entro trenta giorni dall'ultimazione stessa, nomina entro i successivi trenta giorni un collaudatore ovvero, ove necessario, una commissione di collaudo in possesso dei necessari requisiti di abilitazione, con oneri a carico del concessionario. Il collaudo è rassegnato all'autorità concedente entro centoventi giorni dall'affidamento dell'incarico”.

RILEVATO che, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività di collaudo di cui al presente provvedimento e di individuare professionisti in possesso dei necessari requisiti di professionalità, esperienza e abilitazione, con decreto n. 9109 del 7 luglio 2026 è stato approvato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti abilitati al collaudo tecnico degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 23 marzo 1998, n. 8 e/o al collaudo tecnico-amministrativo delle opere relative alle concessioni di grandi derivazioni di acqua pubblica superficiale ai sensi dell'art. 25 del R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 e dell'art. 21, comma 6, del R.R. 24 marzo 2006, n. 2;

DATO ATTO che il decreto di approvazione dell'Avviso e il relativo allegato sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), Serie Avvisi e Concorsi n. 29 del 15 luglio 2026, nonché sul portale "Bandi e Servizi", sul sito istituzionale di Regione Lombardia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", e sono stati altresì trasmessi agli Ordini professionali interessati e agli Atenei lombardi al fine di assicurarne la più ampia diffusione;

DATO ATTO, altresì che, nell'avviso di manifestazione di interesse Regione Lombardia aveva specificato che:

- *I soggetti interessati, in possesso dei requisiti sopra indicati, dovranno far pervenire la domanda di partecipazione - da redigere utilizzando il modello allegato al presente avviso, allegando copia digitale del documento di*



Regione Lombardia

identità valido e curriculum professionale - entro 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

- *L'elenco (denominato "Elenco collaudatori") sarà composto da due sezioni:*
Sezione A: *"Tecnici abilitati al collaudo degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8/1998".*

Sezione B: *"Tecnici abilitati al collaudo tecnico-amministrativo delle opere di grande derivazione di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1285/1920 e dell'art. 21, comma 6 del R.R. 2 del 2006".*

- *La validità dell'elenco predisposto in base al presente avviso è pari 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione – sul BURL - del provvedimento che approva detto elenco. Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere, anche con cadenza annuale, al suo aggiornamento.*
- *I compensi professionali ed i rimborsi da riconoscere ai collaudatori sono posti a carico dei relativi concessionari/proprietari e sono regolati dalle disposizioni della "Tariffa professionale degli ingegneri e architetti" approvata con la legge 2 marzo 1949, n. 143 e dal D.M 17 giugno 2016 e ss.mm.ii adottato dal Ministero della Giustizia di concerto con il MIT e ai quali si rimanda integralmente per precisa la determinazione del quantum del compenso stesso.*

RILEVATO che:

- *come anticipato, l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse è stato pubblicato sul BURL in data 15 luglio 2026 e che lo stesso stabiliva un termine di novanta giorni per la presentazione delle candidature; conseguentemente, il termine ultimo per la presentazione delle domande utili alla costituzione del primo elenco dei professionisti abilitati è stato fissato al **13 ottobre 2026**;*
- *alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature sono pervenute complessivamente n. 69 manifestazioni di interesse, di cui n. 57 riferite a entrambe le Sezioni A e B dell'elenco, n. 9 riferite alla sola Sezione A e n. 3 riferite alla sola Sezione B;*
- *nell'ambito dell'istruttoria delle candidature pervenute, per n. 24 istanze si è reso necessario attivare il soccorso istruttorio ai fini dell'integrazione della documentazione risultata incompleta o insufficiente;*
- *decorso il termine di 10 giorni assegnato per il riscontro alle richieste di soccorso istruttorio e concluse le verifiche istruttorie di competenza, le candidature risultate ammissibili e idonee all'iscrizione nell'elenco sono complessivamente **n. 58**;*
- *le candidature risultate ammissibili concorrono alla formazione dell'elenco dei professionisti abilitati, posto a disposizione di Regione Lombardia ai fini dell'individuazione dei soggetti cui affidare gli incarichi di collaudo;*



Regione Lombardia

- nell'elenco allegato (Allegato A) al presente provvedimento i candidati sono identificati esclusivamente mediante il numero di protocollo assegnato all'istanza al momento della relativa acquisizione agli atti regionali, al fine di garantire la tutela dei dati personali degli interessati. La corrispondenza tra il numero di protocollo e il nominativo del candidato sarà comunicata agli interessati mediante posta elettronica certificata (PEC).

VISTA la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura.

VISTI i provvedimenti organizzativi

DECRETA

1. di approvare l'elenco dei professionisti abilitati al collaudo tecnico degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 23 marzo 1998, n. 8 e/o al collaudo tecnico-amministrativo delle opere relative alle concessioni di grandi derivazioni di acqua pubblica superficiale ai sensi dell'art. 25 del R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 e dell'art. 21, comma 6, del R.R. 24 marzo 2006, n. 2, costituito dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione dell'allegato elenco sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), nonché sul portale istituzionale di Regione Lombardia nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul portale "Bandi e Servizi";
3. di dare atto che i compensi professionali e i rimborsi spese spettanti ai collaudatori sono posti a carico dei concessionari o proprietari interessati e sono determinati in conformità alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento alla legge 2 marzo 1949, n. 143, per quanto applicabile, nonché al decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 e successive modificazioni e integrazioni, cui si rinvia integralmente per la determinazione dei relativi corrispettivi;
4. di dare atto che l'iscrizione nell'elenco non comporta alcun diritto al conferimento di incarichi da parte di Regione Lombardia né costituisce graduatoria ai fini dell'affidamento degli stessi;



Regione Lombardia

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

Il Dirigente
LUCA AMBROGIO VAGHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.